

# Osservatorio sull'Economia e il Lavoro provincia di Ravenna

numero 5

**Valerio Vanelli**

Ravenna, 13 gennaio 2026



## L'Osservatorio Economia e Lavoro

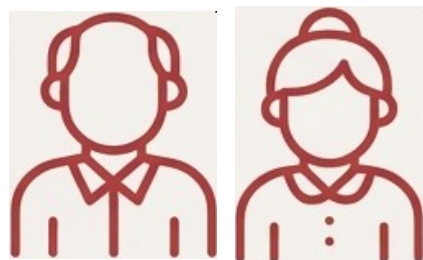
Per comprendere un territorio è necessario superare una visione frammentata: le dinamiche demografiche, la vitalità economica, la qualità del lavoro e l'ambiente non sono capitoli separati, ma parti di un unico sistema dinamico e interconnesso.

L'Osservatorio unisce le diverse tessere – demografia, economia, lavoro, ambiente – per svelare l'immagine completa della provincia di Ravenna: un sistema dinamico, di benessere, ma attraversato da profonde trasformazioni e fragilità.

Ogni dato è una tessera del mosaico che definisce le sfide e le opportunità.



## Una popolazione che invecchia...



235

Crescita Popolazione 75+ (ultimi 20 anni)

+27,3%

Mentre la popolazione totale aumentava appena del 6%, i cittadini con più di 75 anni sono aumentati del 27,3%.

Indice di vecchiaia della provincia: per ogni 100 giovani sotto i 15 anni ci sono 235 anziani con almeno 65 anni. Un valore superiore alla media regionale (212).

L'aumento dell'aspettativa di vita non coincide con un aumento degli anni vissuti in buona salute, prefigurando una crescente domanda di assistenza.

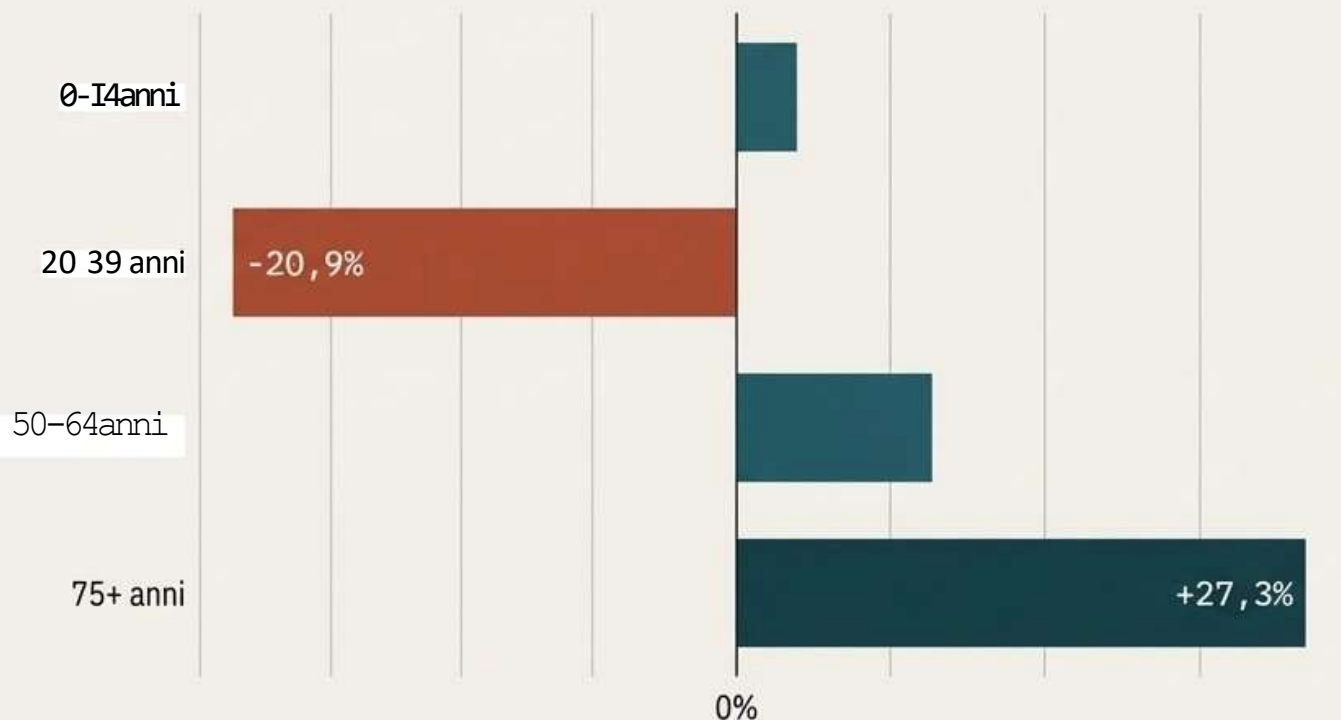
L'impatto sul lavoro: la forza lavoro giovane si riduce, quella matura cresce

**-21%**

la riduzione della fascia 20-39 anni negli ultimi vent'anni (2005-2025), corrispondente a oltre 20.000 residenti in meno in questa fascia d'età.

La fascia 20-39 anni è passata dal rappresentare il 26,6% della popolazione nel 2005 al 19,8% nel 2025, una trasformazione strutturale con evidenti conseguenze.

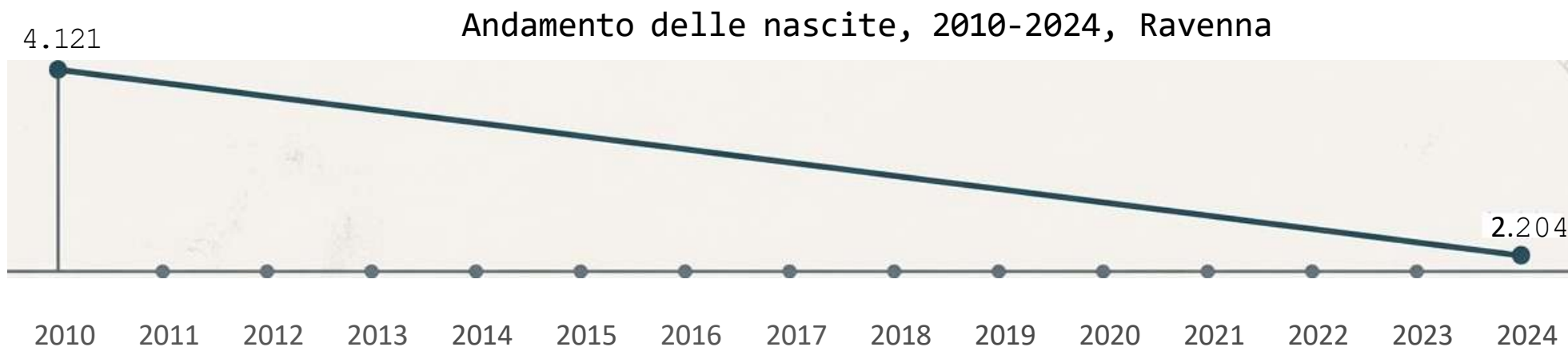
Variazione % della popolazione per fasce d'età, 2005-2025, Ravenna



...e fa sempre meno figli

**-46,5%**

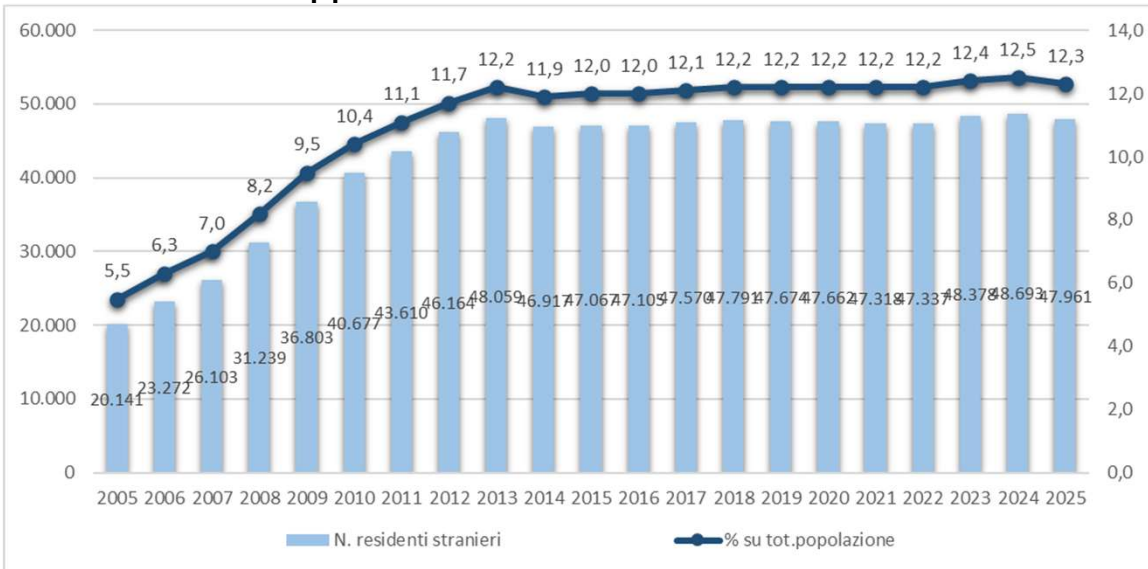
calo delle nascite registrato in provincia di Ravenna tra il 2010 e il 2024, una flessione più marcata della media regionale (-32,9%) e nazionale (-34,2%).



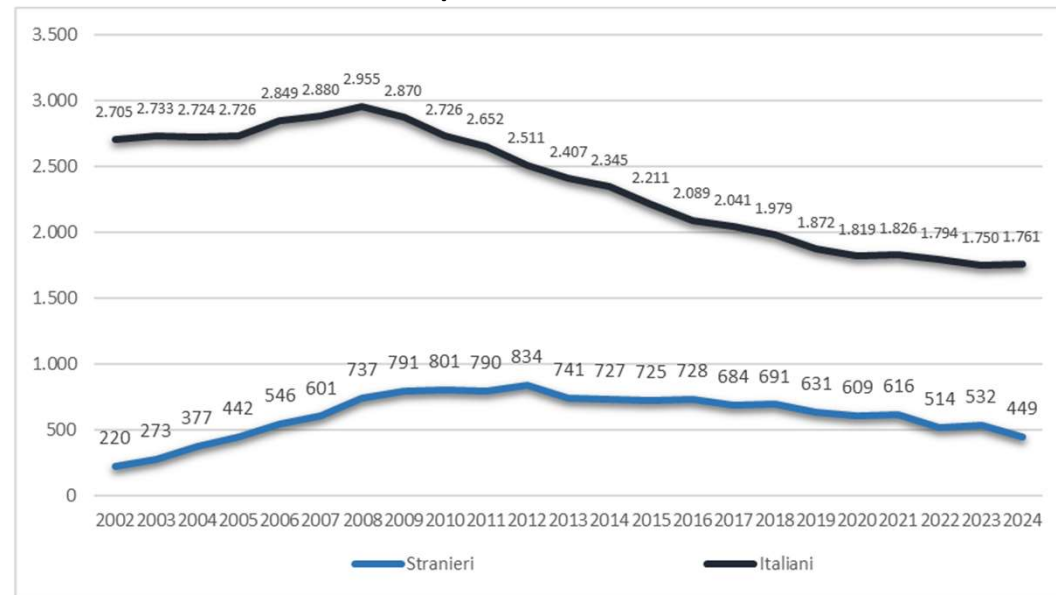
Dato di contesto: la popolazione al 1° gennaio 2025 conta 388.422 residenti, in continua, seppur lieve, contrazione dal picco del 2013.

# Il contributo della popolazione straniera: tra centralità e segnali di flessione

I cittadini stranieri rappresentano il 12,3% della popolazione (47.961 residenti), un numero più che raddoppiato in 20 anni



tuttavia, anche il loro contributo alla natalità si sta esaurendo: le nascite di bambini stranieri sono calate del 46,2% dal picco del 2012



La stabilità demografica della provincia poggia quasi esclusivamente sulla sua capacità di attrarre nuovi abitanti (saldo migratorio positivo), compensando un saldo naturale (nascite-decessi) profondamente negativo.

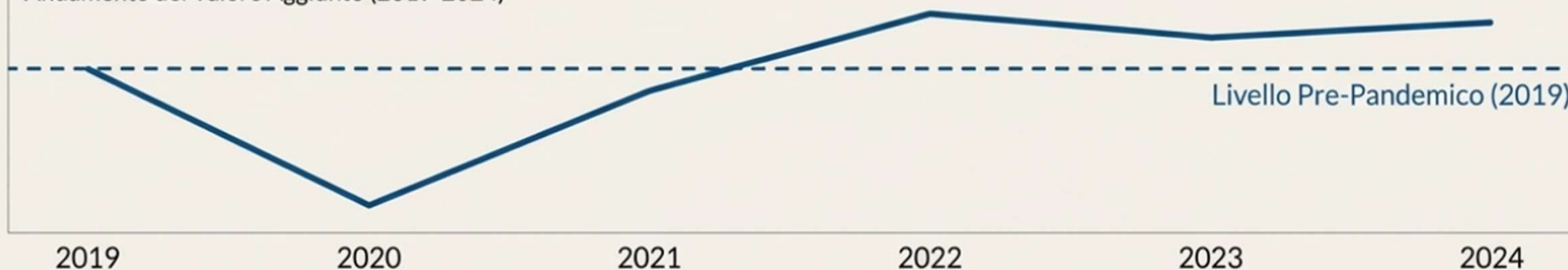
# Economia in crescita, ma in fase di rallentamento

L'economia provinciale ha superato i livelli pre-pandemici, ma ora naviga in un contesto globale di forte incertezza e tensioni.

## +0,4%

Crescita stimata del valore aggiunto per il 2024, dopo un 2023 con segno negativo. La ricchezza prodotta supera i **12 miliardi di euro**, generata per quasi il 70% dai servizi.

Andamento del Valore Aggiunto (2019-2024)



**Agricoltura** in forte ripresa dopo l'alluvione.



**Costruzioni** in fase di "normalizzazione".



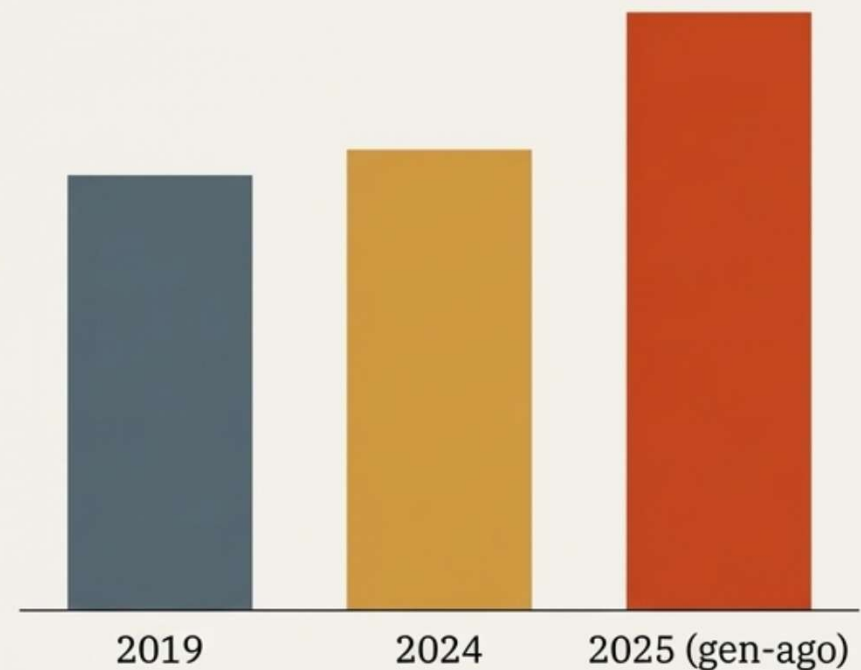
**Turismo** in piena espansione, superati i livelli del 2019.

## il turismo, una tessera brillante nel mosaico economico ravennate

nel 2024 arrivi (+3,5%) e presenze (+4,0%) hanno superato i livelli del 2019.

i primi 8 mesi del 2025 confermano la crescita, con un ulteriore +7,8% di arrivi, trainati soprattutto dai turisti stranieri (+11,8%).

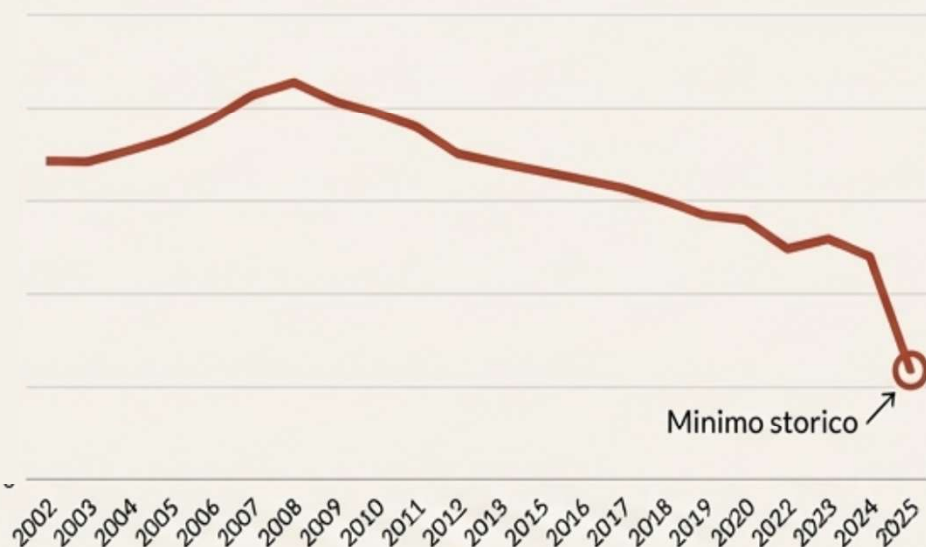
arrivi turistici totali



il tessuto produttivo si indebolisce: calano le imprese e l'export mostra segnali di criticità

## Contrazione Imprenditoriale

Numero Imprese Attive (2002-2025)



Il numero di imprese attive (**32.565**) è sceso al **minimo storico dal 2002**. Dal 2008 la contrazione è del **-15,1%**

## Pressione sull'Export

**Esportazioni in calo del -3,7% nel 2024.**

Una concreta minaccia arriva dai possibili **dazi USA**. Il mercato nordamericano assorbe il **9,8%** dell'export provinciale, per un valore di oltre 500 milioni di euro.



# Il lavoro a Ravenna: un mosaico di luci e ombre

La recente crescita dell'occupazione cela un recupero ancora incompiuto rispetto al 2019 e un persistente divario di genere

## LUCI: LA SPINTA DEL 2024

# +3.200

Occupati (+1,9%)

Un segnale positivo rispetto all'anno precedente, con un dinamismo superiore alla media regionale (+0,5%).

## OMBRE: IL RECUPERO INCOMPLETO

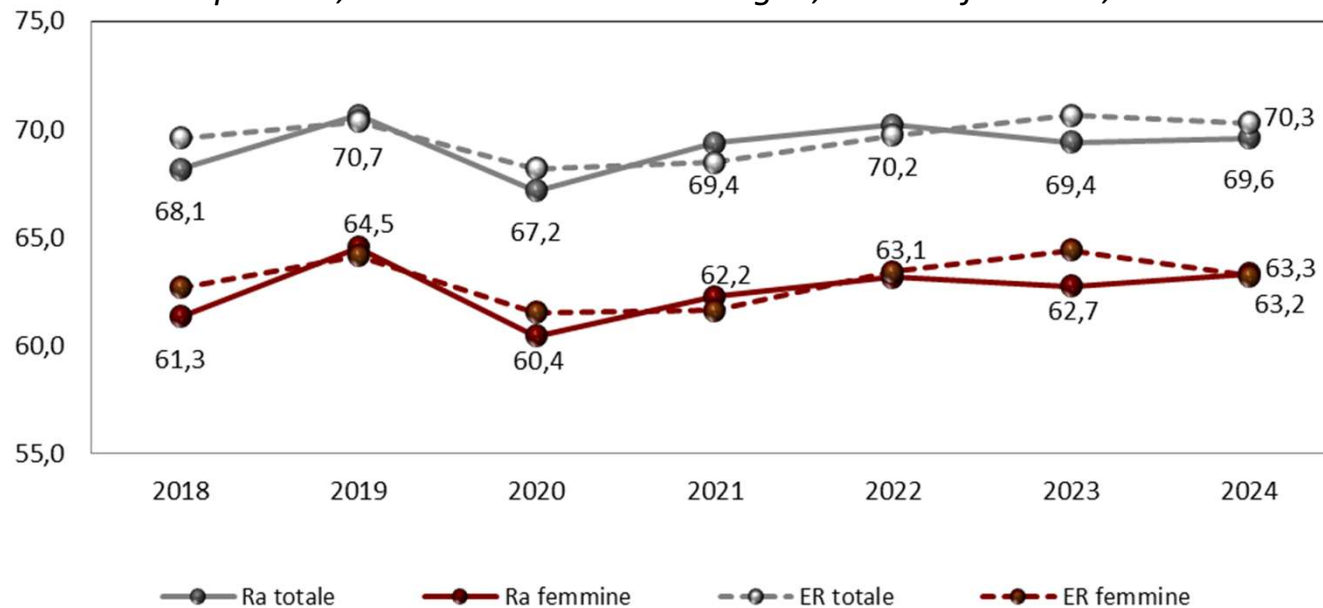
# -1.460

Occupati (-0,8%) vs. 2019

A differenza della Regione (+0,3%), la provincia non ha ancora colmato il divario con i livelli pre-pandemici.

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Tasso di occupazione, Ravenna ed Emilia-Romagna, totale e femmine, 2018-2024



**Tasso di occupazione 69,6%** (in Emilia-Romagna 70,3%).

Rispetto al 70,7% del 2019, **persi 1,1 punti** (quello **femminile** 1,2 punti, quello **maschile** 1,0).

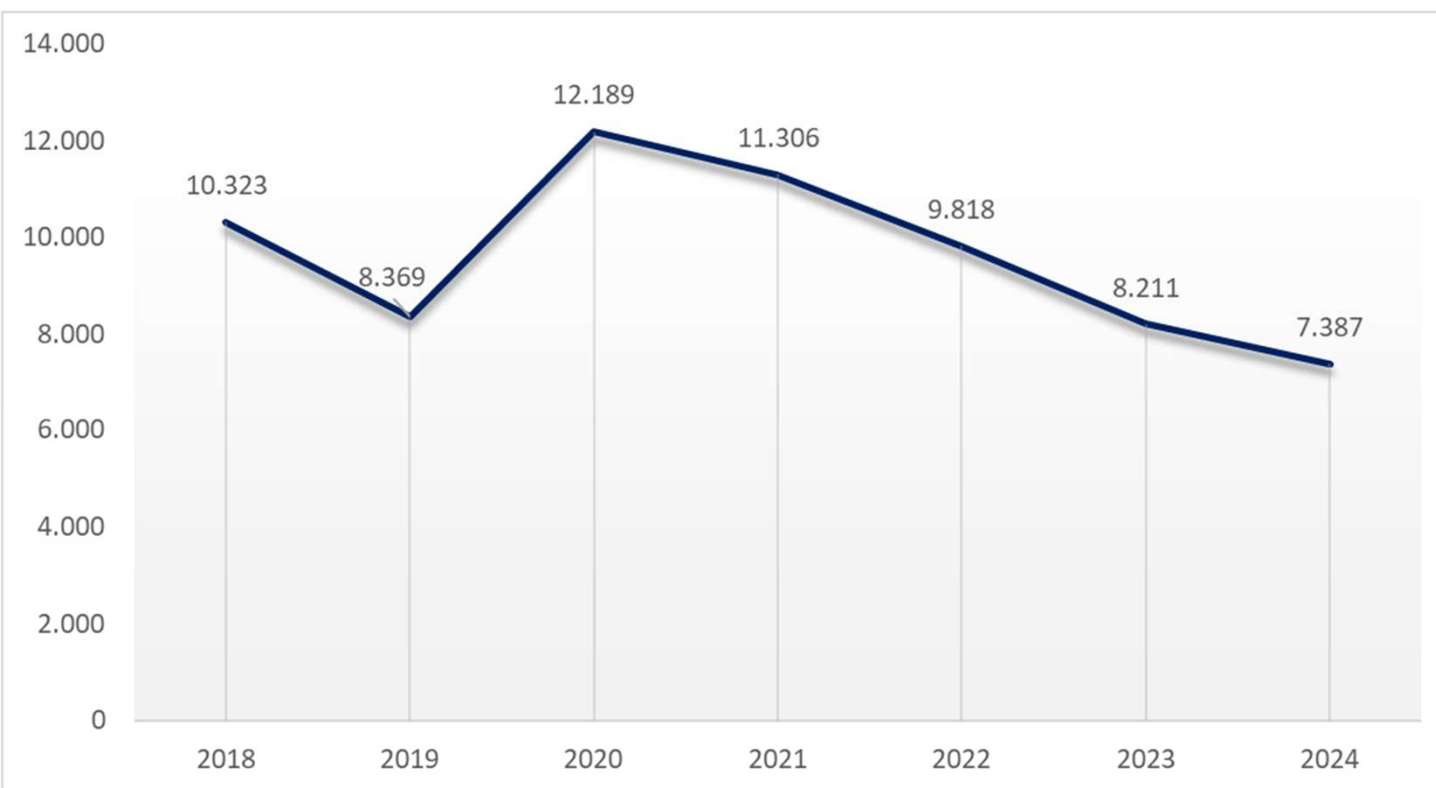
Al di là degli andamenti annuali, permane differenza di **genere** (a Ravenna 75,8% vs. 63,3%).

## Il lavoro a Ravenna: un mosaico di luci e ombre


Nel 2024 persone in cerca di occupazione in decremento di oltre 800 unità (-10,0%).

Cali significativi anche nel 2021-2023, dopo il picco del 2020. Fra 2019 e 2024 -11,7% (in Emilia-Romagna -23,0%)

*N. persone in cerca di occupazione, Ravenna, 2018-2024*



Conseguente miglioramento del **tasso di disoccupazione**, al **4,1%** (4,3% in Emilia-Romagna) rispetto al 5,4% del 2022, al 6,9% del 2020, e anche sotto il 4,6% del 2019.



## Il lavoro a Ravenna: un mosaico di luci e ombre

Come visto, nell'ultimo anno (e nel periodo 2019-2024) netta flessione dei disoccupati.

Ma nel **2024 prosegue** l'incremento degli inattivi in età lavorativa, già osservata nel 2021-2023.

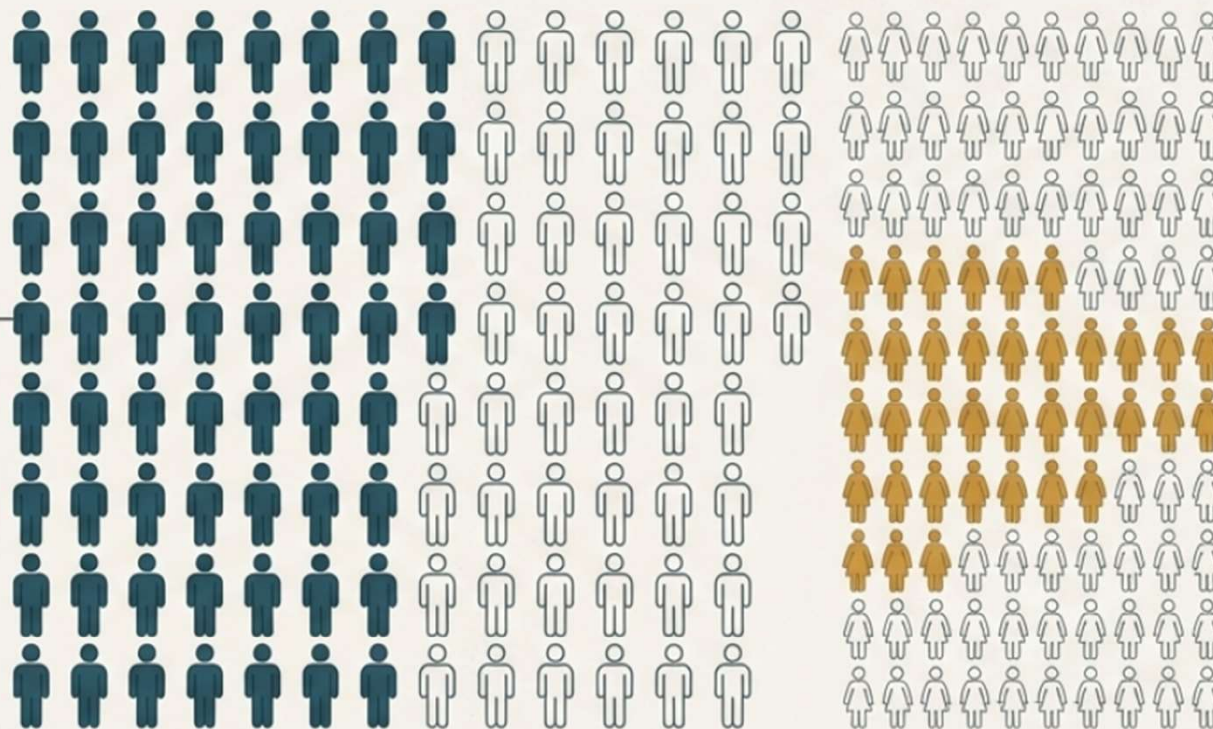
**Dal 2019 al 2024 oltre 3.400 persone inattive in più (+5,6%, più alto del +4,1% regionale).**

L'aumento ha riguardato assai più le **donne** (+7,5%) degli uomini (+2,6%).



la precarietà come sistema: solo 1 lavoratore su 2 ha un posto stabile e a tempo pieno

**50,4%**  
dei dipendenti  
ha un contratto  
a tempo pieno e  
indeterminato.



questa percentuale  
crolla al **34,1%**  
per le lavoratrici  
donne.

Dati Inps riferiti al settore  
privato non agricolo

se si considera anche la continuità lavorativa durante l'anno, solo il **45,0%** dei lavoratori/trici dipendenti e il **30,1%** delle donne hanno un lavoro stabile e continuativo.

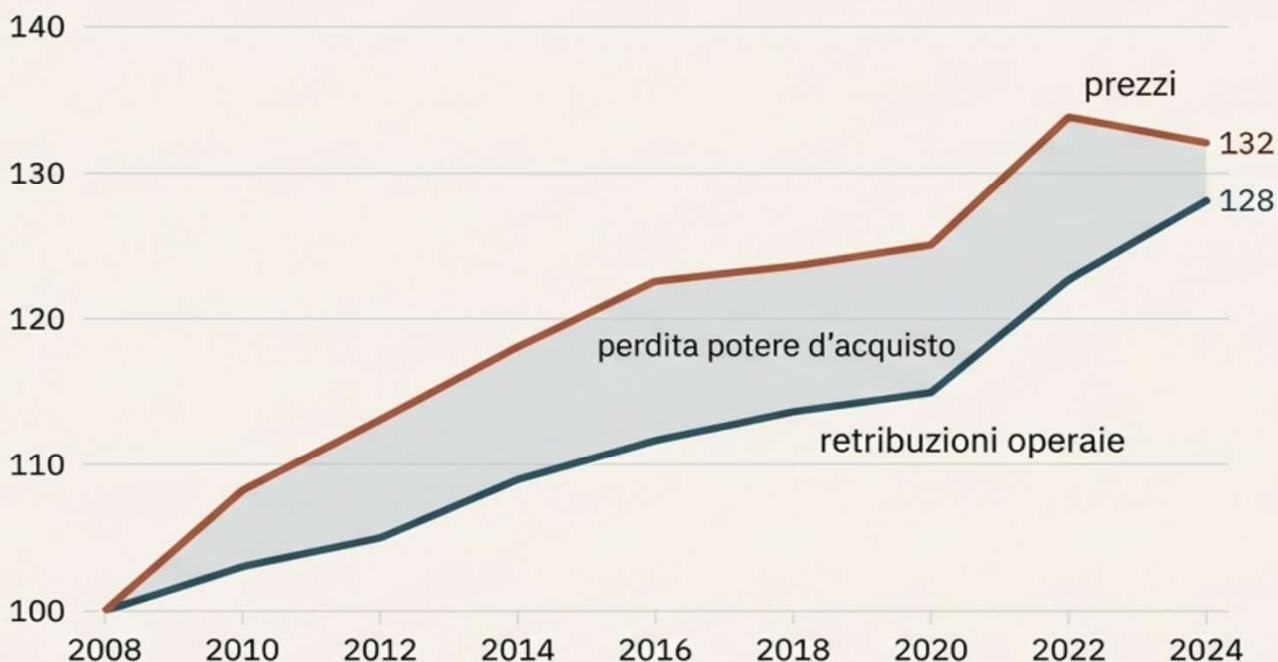
## il divario retributivo: salari più bassi e un potere d'acquisto eroso dall'inflazione

la retribuzione media annua a Ravenna (**23.836€**) è inferiore di oltre **2.600€** rispetto alla media regionale.

le donne percepiscono mediamente **33€ in meno al giorno** rispetto ai colleghi uomini, un differenziale del 29,4%.

Dati Inps riferiti al settore privato non agricolo

erosione del potere d'acquisto, 2008-2024 (indice 2008=100)



Avere un lavoro non è più una garanzia contro il rischio di povertà

# Tensioni latenti: tra aumento della Cassa integrazione e «grandi dimissioni»

Da un lato segnali di difficoltà aziendali, dall'altro una crescente ricerca di migliori condizioni professionali e di vita

## +38,7%

Aumento delle ore di **Cassa Integrazione** autorizzate nel 2024 rispetto all'anno precedente, segnale di difficoltà in alcuni comparti produttivi.



Fra 2022 e 2024 +133%

## +43,8%

Aumento delle **dimissioni volontarie** nel 2024 rispetto alla media pre-pandemia (2015-19), equivalente a oltre 4.500 dimissioni in più.



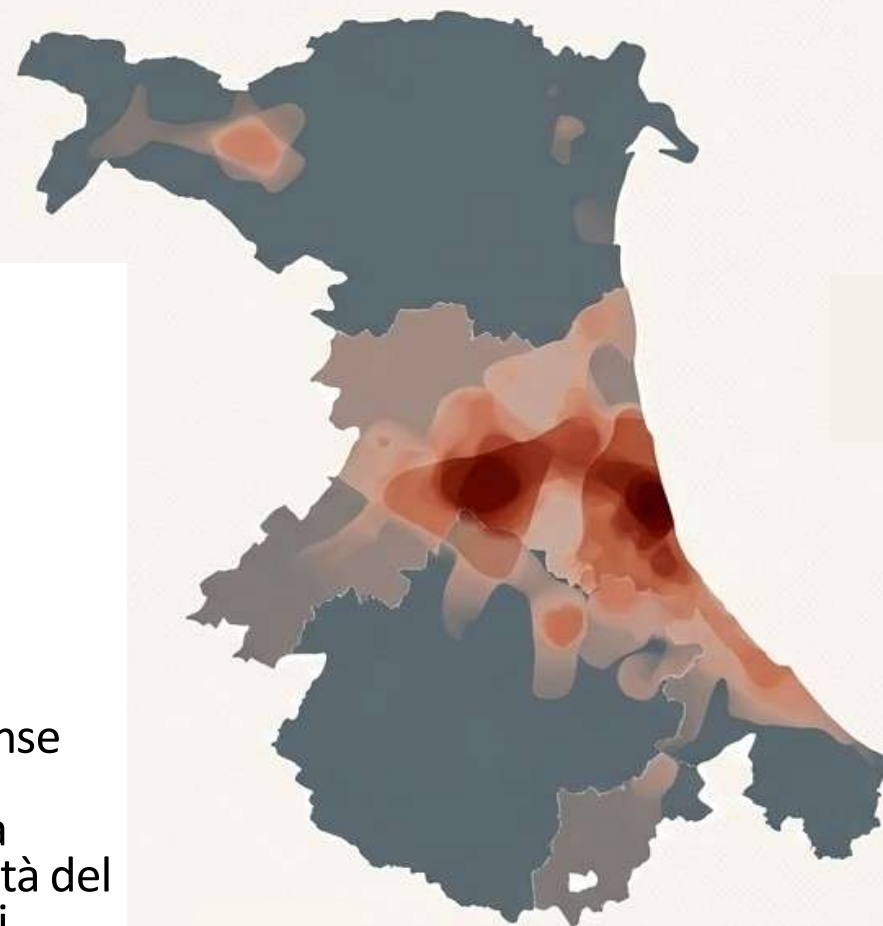
Un territorio fragile: il consumo di suolo avanza e aumenta il rischio climatico

**10,5%**

la percentuale di suolo consumato in provincia di Ravenna, un valore superiore sia alla media regionale (9,0%) che a quella nazionale (7,1%).

La cementificazione arriva al 16,3% a Sant'Agata sul Santerno e al 15,8% a Cervia.

La cementificazione, unita a piogge sempre più intense alternate a periodi di siccità e un aumento delle temperature medie del 2024 di circa 1,5° superiori a quelle del periodo 1991-2020, aggrava la vulnerabilità del territorio, come dimostrano i recenti eventi climatici estremi.



La gestione dei rifiuti: un'eccellenza che convive  
con un'alta produzione

il problema: produzione alta



La produzione pro-capite di rifiuti è alta, **749 kg annui** per abitante, superiore alla media regionale (664 kg). Il dato è fortemente influenzato dal turismo (Cervia supera i 1.340 kg).

l'eccellenza: differenziata record



La raccolta differenziata ha raggiunto un livello record dell'80,7%, posizionandosi nettamente sopra la media nazionale (67%) e regionale (79%). Comuni come Alfonsine (88,7%), Conselice (86,2%) e Bagnacavallo (85,4%) rappresentano punte di eccellenza.

## Ravenna: un mosaico di contrasti da cui ripartire

- **Demografia:** un territorio attrattivo che si svuota dall'interno
- **Lavoro:** calo disoccupati, ma elevata precarietà, bassi salari e diseguaglianze



**Economia:** eccellenze settoriali, recupero dopo la pandemia, in un quadro stagnante e davanti a gravi incertezze globali.

**Ambiente:** un territorio con fragilità, sottoposto a forte pressione, ma che dimostra anche grande capacità di reazione e buone pratiche.



## Contatti :

### **VALERIO VANELLI**

e-mail: [valerio.vanelli@unibo.it](mailto:valerio.vanelli@unibo.it)

web: [www.unibo.it/sitoweb/valerio.vanelli](http://www.unibo.it/sitoweb/valerio.vanelli)

### **IRES EMILIA-ROMAGNA**

e-mail: [segreteria\\_ires@er.cgil.it](mailto:segreteria_ires@er.cgil.it)

web: [www.ireser.it](http://www.ireser.it)

